

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 aprile 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: DELIBERAZIONE MECC. 2020 00878/004 DEL 24 MARZO 2020. INDIRIZZI ATTUATIVI.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Con deliberazione del 6 maggio 2019 (mecc. 2019 01169/004) il Consiglio Comunale ha approvato la tabella del Piano di Fabbisogno 2019-2021 contenuto nel Documento Unico di Programmazione e con deliberazione del 17 settembre 2019 (mecc. 2019 03819/004) la Giunta Comunale ha dettato le linee guida per l'attuazione del Piano e dato mandato alla Divisione Personale di avviare, un primo gruppo di procedure.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 00878/004) del 24 marzo 2020 è stata integrata la deliberazione (mecc. 2019 03819/004) del 17 settembre 2019 e sono stati autorizzati il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 22, comma 1 del vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, per tre figure dirigenziali cui attribuire rispettivamente l'incarico di Responsabile per la Transizione digitale della Città, la responsabilità dell'Edilizia Scolastica e del Verde; e il conferimento di un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, per una figura dirigenziale cui attribuire la responsabilità progettuale in ambito di rigenerazione urbana e integrazione.

Occorre precisare che tale scelta dell'Amministrazione non pregiudica in alcun modo le procedure di selezione pubblica per l'assunzione di Dirigenti a tempo indeterminato *in itinere* o in via di pubblicazione che saranno espletate nel rispetto delle normative che regoleranno le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali nelle successive fasi dell'emergenza sanitaria.

La deliberazione sopra citata ha altresì dato mandato alla Divisione Personale di pubblicare, non appena ottenuta la copertura finanziaria, appositi avvisi di selezione, all'Albo pretorio online e sul sito Internet istituzionale, per individuare soggetti con particolare qualificazione professionale desumibili dall'analisi dei curricula e da successivo colloquio di approfondimento da espletare in modalità remota ai sensi del comma 5 dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020.

Occorre ora rilevare che il Consiglio Comunale ha approvato in data 6 aprile u.s. la variazione di bilancio che consente di poter esperire le procedure selettive.

Con successiva disposizione interna il Direttore della Divisione Personale ha individuato i Responsabili Unici delle procedure tra i Dirigenti della Divisione Personale.

Ai Responsabili unici del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento Assunzioni, spetta il provvedimento di approvazione dell'avviso di selezione, la nomina della Segreteria e della Commissione giudicatrice.

Oltre agli indirizzi già forniti con la deliberazione di cui all'oggetto occorre approvare gli schemi di contratto relativi alle due tipologie di incarico (comma 1 vale a dire posto in dotazione organica e comma 2 c.d. *extra dotationem*) in cui sono evidenziati, oltre agli aspetti

del trattamento giuridico anche la durata dell'incarico stesso e la retribuzione proposta

La particolare ed inedita situazione venuta a determinarsi, nell'intero contesto nazionale, con lo scenario epidemiologico, l'emergenza sanitaria conseguente e la necessità di posporre cronologicamente le procedure concorsuali, comprese quelle afferenti all'ambito dirigenziale, e l'altrettanto indefettibile esigenza di garantire continuità e stabilità nella conduzione apicale dei settori suindicati, di speciale significato strategico per la Città, hanno indotto ad optare, quale soluzione più logica e ragionevole per assicurare l'interesse pubblico alla linearità e persistenza della gestione di ambiti ritenuti decisivi, per una durata triennale degli incarichi, scelta ponderata la cui motivazione va esposta con congruità ed adeguatezza, sottolineandone analiticamente l'espressione delle ragioni giuridiche e fattuali.

Va anzitutto richiamato che, come affermato da un importante orientamento giurisprudenziale, oltreché con pronunce di merito, anche da parte della Suprema Corte (cfr. Cassaz., Sez. Lav., sent. n. 478/2014), deve mantenersi quale idoneo principio applicativo la disposizione contenuta nell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall' art. 14 del D. L. n. 155/2005, convertito con modificazioni nella Legge n. 168/05 (successiva al TUEL).

Tale norma prevede che la durata degli incarichi dirigenziali non possa essere inferiore a tre anni né possa eccedere il termine di cinque. La disposizione si applica a tutte le pubbliche amministrazioni e si ritiene superi il disposto dell'art. 110 comma 3 del D.Lgs 267/00, cronologicamente antecedente, che prevede che gli incarichi dirigenziali non possano avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco.

A tal fine ed in aderenza a tale impostazione giurisprudenziale, la norma contenuta nella L. 168/05, e di ordine gerarchico superiore, richiede che gli atti normativi di grado secondario (Statuto comunale e Regolamento di Organizzazione ed ordinamento degli uffici) vadano doverosamente disapplicati limitatamente alle parti in contrasto con le norme di fonte sopraordinata. In particolare, la *ratio* immanente alla disciplina degli incarichi dirigenziali geneticamente caratterizzati dalla previsione degli avvicendamenti degli organi politici od esecutivi, in relazione alla spiccata fiduciarità connessa al mutare degli indirizzi politico-amministrativi, non trova spazio essenziale nella presente fattispecie.

L'attribuzione di un incarico dirigenziale molto breve, della durata di pochi mesi, come risulterebbe in caso di scadenza collegata alla cessazione del mandato sindacale, non fornirebbe poi all'Amministrazione alcuna adeguata assicurazione di coerenza direttiva nè alcuna sufficiente garanzia di stabile continuità operativa negli ambiti indicati. Diversamente, una durata ragionevole, contenuta nell'arco temporale tra tre e cinque anni individuato dalla suindicata disposizione di legge secondo le indicazioni giurisprudenziali esposte, è da ritenersi, nell'interesse pubblico, quale esigenza basilare e non altrimenti conseguibile, potendosi solo in tal modo esercitare con sufficiente durevolezza e stabilità le funzioni dirigenziali ed i compiti gestionali, per un tempo adeguato, in ossequio al principio di ragionevolezza, al raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati dall'Amministrazione con il PEG.

Risulta pertanto necessario individuare una durata dell'incarico dirigenziale, che si ritiene

di indicare, alla luce delle motivazioni suesposte, nella misura di tre anni, come previsto quale termine di durata minima dall'anzidescritta normativa, per gli incarichi di cui alla deliberazione (mecc. 2020 000878/004) del 24 marzo 2020.

Relativamente alla retribuzione da attribuire ai soggetti individuati al termine delle procedure selettive, considerata la particolare sequenza di fasi organizzative che scaturirà dalla recente approvazione del nuovo assetto strutturale dell'Ente e che richiederà un intervento di ridefinizione della "pesatura" di tutte le posizioni dirigenziali, si ritiene necessario prevedere, per tutte le posizioni autorizzate, l'indennità minima prevista dall'attuale sistema in uso, che risulta pari ad Euro 18.613,40 richiamando espressamente l'intervento dell'organo deputato all'individuazione di metodologie e alla loro applicazione.

Le procedure che saranno utilizzate, in applicazione dell'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18/2020, saranno in ogni caso caratterizzate dai principi di selettività, trasparenza e meritevolezza adeguatamente comprovate, con l'idonea ponderazione esclusivamente valutativa di attitudini, capacità tecniche, specifiche competenze organizzative ed esperienze, evidenziabili dalle valutazioni curriculari e dai colloqui.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare i relativi schemi di contratti-tipo che verranno sottoscritti dai soggetti risultanti vincitori in esito alle procedure selettive (**all. 1** e **all. 2**) in cui sono evidenziate, tra l'altro, la durata triennale degli incarichi e la retribuzione di posizione spettante, con le opportune motivazioni specificamente espresse in ordine alla loro individuazione;
- 2) di dare mandato alla Divisione Personale di pubblicare, all'Albo pretorio online e sul sito Internet istituzionale, gli avvisi di selezione prevedendo la scadenza dei termini per l'inoltro delle domande in 15 giorni al fine di individuare rapidamente soggetti con particolare qualificazione professionale desumibili dall'analisi dei curricula dei candidati

e da successivo colloquio di approfondimento da espletare in modalità remota ai sensi del comma 5 dell'art. 87 del D. L. n. 18/2020;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
Sergio Rolando

Il Direttore
Giuseppe Ferrari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 16 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 aprile 2020 al 30 aprile 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 26 aprile 2020.